

# PHOTO ELYSEE LIBRI APERTI

PHOTO ELYSEE x  
EPFL+ECAL LAB



**Un libro fotografico rappresenta un'unione di immagine, tipografia e testo, ed è quindi una sintesi di numerose possibilità creative, che con la sua dimensione materiale offre un'esperienza tattile e intima dell'argomento trattato. Se oggi sui social transitano ogni giorno migliaia di scambi di immagini, un photobook consente di immergersi e prendersi il tempo di apprezzare le fotografie e la narrazione. Le sequenze delle immagini, i materiali, gli elementi grafici e il formato fanno emergere storie, ambienti e indicatori che svelano l'essenza dell'opera.**

**In collaborazione con l'EPFL+ECAL Lab, Photo Elysée svela qui una parte della sua biblioteca di libri dedicati alla fotografia, invitando i visitatori a sfogliare le opere e immergersi tra le immagini. Questa grande biblioteca mette in scena delle sequenze in libri aperti, organizzate in base a criteri come il colore, la luce o la regolarità nell'immagine e ciascuno è libero di accedere per consultare delle opere. Il tutto si concretizza in un'installazione che è il frutto di una ricerca dell'EPFL+ECAL Lab durata due anni e incentrata sul design dell'interazione. Grazie a diverse tecnologie, e soprattutto all'intelligenza artificiale, l'installazione offre un nuovo sguardo sul libro fotografico, rivelandone gli elementi visivi essenziali, come il colore, le sfocature e la presenza di oggetti, riuscendo a identificarne le similitudini. Questi elementi visivi diventano dei ponti tra le sequenze e i libri e ci consentono di esplorare la collezione seguendo sentieri inediti.**

**All'uscita della biblioteca, Carmen Winant (1983) presenta *The Fall of The Modern Empire*. Nota per i suoi collage e il lavoro incentrato sulla rappresentazione delle donne, l'artista ha stampato delle fotografie di donne che partoriscono su alcuni giornali, scomponendo le sequenze per ricrearne di nuove, utilizzando la pagina stampata come ispirazione e supporto. Inoltre ha integrato il catalogo della biblioteca con una selezione di libri femministi.**

Alcune immagini contenute in *The Fall Of The Modern Empire* potrebbero urtare la sensibilità del pubblico.

## 12 SEQUENZE (PROIEZIONE)

**Queste sequenze di doppie pagine emblematiche sono state selezionate nella biblioteca del museo. Il passaggio da una sequenza all'altra rivela brevemente una caratteristica visiva particolare.**

- **Stephan Banz, A shot away some flowers: video works 1997-1999**  
Patrick Frey, 1999
- **Unheimlich, uncanny**  
Fotomuseum Winterthur, 1999
- **Arnold Odermatt, Meine Welt: Photographien 1939-1993**  
Benteli Verlag, 1993
- **Gilles Caron, le conflit intérieur**  
Musée de l'Elysée, 2013
- **Walter Pfeiffer, Night and day**  
Codax Publisher, 2007
- **Nicole Zachmann, Fish of Hope: Photographs 1984-1989**  
Patrick Frey, 2010
- **David Goldblatt, Südafrikanische Fotografien 1952-2006**  
Christoph Merian Verlag/  
Fotomuseum Winterthur, 2007
- **Evelyn Hofer, photographs**  
Musée de l'Elysée, 1994
- **Nobuyoshi Araki, Skyscapes**  
Codax Publisher, 1999
- **Stefan Banz, I built this garden for us: photographic works 1992-1999**  
Patrick Frey, 1999
- **Hans Finsler, Neue Wege der Photographie**  
Benteli Verlag, 1991
- **Kurt Blum au milieu des artistes**  
Ides et Calendes, 1994

## **IL PERCORSO DELLE SEQUENZE 1**

### **IL COLORE**

**Il colore definisce l'atmosfera all'interno dell'opera e comunica delle sensazioni. La sua ripartizione sulle pagine determina un ritmo e crea dei collegamenti tra le immagini e gli elementi grafici. I colori mettono subito le cose in chiaro. I libri aperti presentano una sequenza di colori emblematica.**

## **IL PERCORSO DELLE SEQUENZE 2**

### **LA LUCE**

**La luce è essenziale nella composizione di una fotografia ed è l'elemento chiave quando si assemblano delle immagini per creare un libro, perché influenza la nostra attenzione, favorisce l'osservazione dei dettagli oppure, al contrario, ci abbaglia. I libri aperti presentano una sequenza di luci emblematica.**

## **IL PERCORSO DELLE SEQUENZE 3**

### **LA REGOLARITÀ**

**La regolarità è una dimensione difficile da qualificare con una sola parola. Riflette l'organizzazione visiva e grafica delle pagine del libro, alcune delle quali sono organizzate su una trama molto regolare, mentre altre sono più movimentate o addirittura caotiche. I libri aperti presentano una sequenza di regolarità emblematica.**

## **50'000 PAGINE A PORTATA DI DITA**

**L'installazione sperimentale Open books, frutto di due anni di ricerca presso l'EPFL+ECAL Lab, vi invita ad immergervi tra i libri e le sequenze d'immagini in maniera inedita. Per questa presentazione sono state riunite quasi 400 opere digitalizzate, tutte editate in Svizzera, gestite attraverso un'interfaccia che consente di selezionare un titolo e navigare tra i contenuti del libro. È sufficiente scegliere uno dei parametri d'analisi sull'area di controllo centrale e gli schermi gettano un nuovo sguardo sulle sequenze mostrate. Grazie al sistema di raccomandazione è possibile passare a un altro libro che presenta una sequenza simile per lo stesso parametro.**

## **COLORE**

**Il colore mostra le tonalità dominanti nelle pagine del libro, riportandone fino a 12 su una doppia pagina.**

## **LUCE**

**La luce presenta le zone chiare e scure delle pagine basandosi sull'intensità della luce.**

## **CONTENUTO**

**Il contenuto esamina la composizione, e in particolare la suddivisione tra testo e immagini sulle pagine.**

## **TEMI**

**I temi mettono in evidenza le sagome (umane e di animali) e gli oggetti e indicano la posizione di questi ultimi sulle pagine.**

## **SFOCATURA**

**La sfocatura mostra la proporzione di zone definite e sfocate nel libro, dove il testo è solitamente percepito come ben definito.**

## **REGOLARITÀ**

**La regolarità misura la regolarità grafica delle pagine (entropia), distinguendo le superfici visualmente regolari da quelle più agitate o caotiche.**

## **L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL SERVIZIO DELLA CULTURA E DEGLI UMANI**

**Open Books è il frutto della collaborazione tra Photo Elysée e l'EPFL+ECAL Lab, il Centro di ricerca e design dell'EPFL. I lavori svolti all'interno del Lab hanno permesso di studiare come esprimere la ricchezza di una collezione di libri fotografici proponendo uno sguardo inedito e complementare agli strumenti di ricerca tradizionali. L'installazione gestisce oltre 50'000 pagine e immagini ed effettua milioni di comparazioni per identificare delle similitudini. In questo modo crea una rete quasi infinita di relazioni tra i libri, che agiscono come ponti per scoprire le opere passando da una sequenza d'immagini all'altra.**

**In questo modo, i lavori di ricerca sfruttano l'intelligenza artificiale, indispensabile per una performance di questo tipo, per gettare uno sguardo sulla collezione. Il computer non sostituisce il fattore umano: l'intenzione, la tematica, la scelta delle opere e i parametri sono sempre definiti dal commissario della mostra. Le ricerche dell'EPFL+ECAL Lab implicano anche delle analisi sulla percezione da parte dei visitatori: cosa comprendono? Cosa provano? I risultati permettono di identificare i principi che possono favorire la comprensione e la percezione delle opere, e forniscono le basi per altri progetti in numerosi altri musei e biblioteche.**



## **BIBLIOTECA DI PHOTO ELYSÉE**

**Composta da oltre 25'000 opere, la biblioteca del museo è interamente dedicata ai libri fotografici, copre tutte le epoche e racconta la storia di questa arte attraverso i libri. Inoltre, possiede anche un patrimonio non indifferente di volumi preziosi, costituito da libri rari, fragili, di artisti, con dedica e da edizioni limitate e per bibliofili accompagnate da stampe fotografiche.**

**Fedele alle sue missioni cardine di conservazione e trasmissione, da diversi anni Photo Elysée digitalizza le opere della sua biblioteca pagina per pagina grazie a uno scanner automatico. Queste copie digitali, comparabili a file PDF, costituiscono il cuore del progetto di ricerca portato avanti insieme al EPFL+ECAL Lab.**

**La biblioteca, che ha recentemente traslocato a Plateforme 10, non è ancora accessibile al pubblico. Qui si è unita alle biblioteche del mudac e del MCBA, mettendo così a disposizione un patrimonio di riferimento senza pari negli ambiti della fotografia, del design e delle belle arti.**

## **CARMEN WINANT** **THE FALL OF THE MODERN EMPIRE**

***The Fall of the Modern Empire* (2019, La caduta dell'impero moderno) fa allusione al crollo delle strutture esistenti, in particolar modo quelle imperialistiche e patriarcali. Per questa serie, Carmen Winant (1983) ha stampato delle immagini di parti direttamente su pagine di giornali. Le immagini si amalgamano l'una con l'altra, mescolandosi agli articoli e confondendosi sullo stesso piano. Per ciascuna di esse, Carmen Winant ha riflettuto sulla scelta dei giornali da usare come base e sulle storie e le mescolanze originate dalla sovrapposizione. Ha testato diversi tipi di pagine, necrologi e articoli su sindacati di donne e sulla guerra nucleare, fino a trovare concordanze interessanti dal punto di vista politico o estetico. Queste fusioni annullano le gerarchie facendo persistere solo le relazioni tra le immagini.**

**Carmen Winant (USA, 1983) opera a partire da immagini ricavate da pagine stampate che assembla con la tecnica del collage. Le sue installazioni e pubblicazioni impegnate studiano le dinamiche di sopravvivenza e delle rivolte femministe. Titolare tra l'altro della cattedra Roy Lichtenstein di Studio Art presso l'Università dello stato dell'Ohio, Carmen Winant ha pubblicato numerose opere di riferimento come *My Birth* (2018), *Notes on Fundamental Joy* (2019) e *Arrangements* (2022), per la quale ha ottenuto il premio bibliografico Images Vevey 2021/2022.**

## RICONOSCENZE

### Direzione

Nathalie Herschdorfer, Photo Elysée  
Nicolas Henchoz, EPFL+ECAL Lab

### Curatori

Manuel Sigrist, Photo Elysée  
Nicolas Henchoz, EPFL+ECAL Lab

### Direzione artistica e gestione del progetto

Romain Collaud

### Assistente alla ricerca sul design

Rémi Opalinski

### Scenografia e design del prodotto

Béatrice Durandard,  
assistita da Yann Mathys

### Direttore tecnico e tecnologico

Delphine Ribes

### Ingegneria informatica

Gabriel Luthier  
Yves Kalberer  
Ovidiu Olenici  
Mateja Ilic

### Ingegneria del suono e design

Dott. Cédric Duchêne

### Psicologia UX

Andrea Schneider assistito da  
Sofia Viola e Renée Favre

### Indagini preliminari

Marius Aeberli

### In collaborazione con

Dr. Mathieu Salzmann, MER,  
Computer Vision Laboratory (EPFL)  
Pr. Frédéric Kaplan, Direttore,  
College of Humanities (EPFL)

### Progetti semestrali dell'EPFL

André Langmeier, Science et  
ingénierie computationnelles  
Jean-Daniel Rouveyrol, systèmes  
de communication

### Biblioteca di Photo Elysée

Ilhame Benboubker  
Stéphane Mocan

### Grafica

Gavillet & Cie

### Traduzioni

Apostroph

### Partner del progetto

Volumen sàrl

### Selezione di libri svizzeri

Pro Helvetia

### Partner globale



PARMIGIANI  
TECNOLOGIA

### Partner della mostra



Fondation Le Cèdre



### Partner principale - costruzione



FONDATION  
LEENAARDS